

IL MANUALE DI DRENAGGIO URBANO. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE DI DRENAGGIO URBANO

LA GESTIONE INTEGRATA DELLE ACQUE | 3° SEZIONE

Alessandra Gelmini, Officina11 soc. coop. - Team tecnico Contratti di Fiume **Dario Kian**, ERSAF









SI PARLA DI ... SOTTOBACINI FORTEMENTE MODIFICATI



Sottobacino T. Lura

Elaborazioni Gelmini Gibelli 2015

(versanti, rogge, fontanili...)
Fiumi e corsi d'acqua modificati

SI PARLA DI ... TERRITORIO E CLIMA CHE CAMBIANO













Milano 2014 La città che cambia

SI PARLA DI ... SUDS / SuDS / NWRM / NBS





Natural Water Retention Measures

SUDS o SuDS?









Sustainable drainage system

From Wikipedia, the free encyclopedia

A sustainable drainage system (SuDs, [1] SuDS, SUDS[2][3]) is designed to reduce the potential impact of new and existing developments with respect to surface water drainage discharges^[4]. The term sustainable urban drainage system^{[1][5]} is not the accepted name, the 'Urban' reference having been removed so as to accommodate rural sustainable water management practices.^{[6][7]}

References [edit]

stormwater

1. ^ a b Sustainable Drainage System (SuDs) for Stormwater

Management: A Technological and Policy Intervention to Combat

Diffuse Pollution , Sharma, D., 2008

pollution



COSA COME



IL MANUALE DI DRENAGGIO

Il Manuale di Drenaggio abbandona l'approccio tradizionale di allontanare l'acqua il più velocemente possibile...

...per riavvicinare a soluzioni naturali di gestione dell'acqua piovana in un contesto meno modificato

COSA NON E'
Un prontuario

Un elenco di soluzioni di arredo urbano

COSA E'

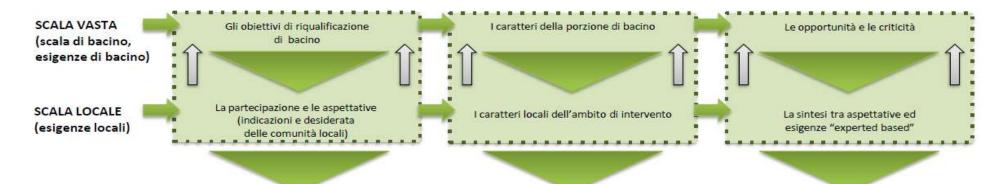
E' un manuale di **Supporto** alla progettazione a **scale** diverse di dispositivi **integrati** per la gestione sostenibile delle acque di run-off





Prevenzione: progettazione del sito e buona Gestione di un sito/bacino a valle Controllo delle sorgenti nella manutenzione degli edifici, per ridurre e controllare sfruttando bacini di ritenzione, aree gestione dei territori montani. runoff e inquinamento. Esempi: pianificazione dell'uso umide... dei suoli, riduzione di superfici pavimentate... Corsi d'acqua montani: aumentare la capacità Deviazione/raddoppio del flusso di ritenuta costruendo. Ridefinizione della gestione delle acque meteoriche Iontano dalle aree interessate. come ultima possibilità, Attenuazione del flusso. difese permanenti e attraverso aree di laminazione e di ritenuta barriere Gestione dei flussi di piena, per far fronte a temporanea includendo l'impiego di aree forti piogge verdi. Runoff gestito all'interno di una rete Allargamento dell'alveo attraverso il sito o il territorio, sfruttando depressioni (aree allagabili), bacini di ritenzione, rain garden e componenti dei SUDS, per l'attenuazione e il trattamento dell'acqua, legate alla sfera pubblica (public realm). Il flusso dovrebbe essere rallentato impiegando anche percorsi via terra. LA SCALA Sistemi di protezione degli edifici: materiali resistenti alle alluvioni (allagabili), prodotti/materiali rimovibili... Sistemi di drenaggio SCALA DI INTERVENTO sostenibile Controllo risorse: gestione del runoff il più vicino possibile alla fonte, Conurbazione/Bacino impiegando coperture verdi, sistemi di raccolta dell'acqua piovana (gronde, Quartiere Ampliamento dei drenaggi pluviali, sbalzi, cisterne), pavimentazioni permeabili, fasce filtranti, sistemi di impermeabilizzazione, possibilità di alzare la costruzione da terra... per aumentarne la capacità Singolo edificio

IL SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE: SCALA DI BACINO E SCALA LOCALE



Obiettivi di progetto

La descrizione dei luoghi, analisi tematiche, forme e materiali I requisiti del progetto



ie, Torrife e mate	ilali		
	MINIMIZZARE LA PROBABILITÀ	MINIMIZZARE GLI EFFETTI	STIMOLARE LA RESILIENZA
SOTTOBACINO	dare spazio al fiume (da fiume reg. a fiume nat. B1 B6)	vasche di laminazione e allargamenti locali	sistema infrastrutture verdi e blu
СІТТА	Rinverdire la città, aumentare le aree di infiltrazione	Costruire manufatti adatti ad essere sommersi (arredo, aree, materiali)	Creare alternative (es. strade), assicurazioni dedicate, riconnessione del reticolo idrografico minore e dispositivi di smaltimento veloce delle acque alluvionate
QUARTIERE	edifici resistenti all'acqua (materiali)	rain garden, aree di infiltrazione	pompe
EDIFICIO E	tetti verdi, cisterne	progettazione degli edifici adattabile	pompe

LA SCALA







LAMINAZIONE/RALLENTAMENTO DEL DEFLUSSO



RITENZIONE IDRICA



INFILTRAZIONE E RICARICA DEGLI ACQUIFERI



DEPURAZIONE DELLE ACQUE (FITODEPURAZIONE)



DEPURAZIONE DELLE ACQUE (FILTRAGGIO)



PROTEZIONE DEGLI ACQUIFERI



TAMPONE



CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ



MICROCLIMATICA



RICREATIVO-SOCIALE



CULTURALE-DIDATTICA



LE FUNZIONI



Corsi d'acqua / RIM
Aree allagabili e di ritenuta
Aree di fitodepurazione
Aree di cava
Infrastrutture
Spazi aperti urbani
Edifici
Pavimentazioni

LE TIPOLOGIE DI OPERE



D'ACQUA RETICOLO MINORE

OVE

Ambiti fluviali, paesaggi in trasformazione

PERCHÉ

Per rallentare il deflusso, aumentare lo spazio fluviale e le funzioni dei corsi d'acqua

OCCASIONE/MOTORE PER

Riqualificazioni paesistico ambientali. Incremento della biodiversità. Opportunità per la fruizione **COSA SONO?** Si tratta di interventi finalizzati ad aumentare lo spazio fluviale e la sua diversificazione morfologica e, possibilmente, di habitat.

A COSA SERVONO? Riqualificare il paesaggio, mitigare il rischio idraulico, aumentare la biodiversità, migliorare la qualità dell'acqua, aumentare la superficie filtrante dell'alveo.

Se realizzati con modalità integrate possono:

- · migliorare il paesaggio naturale,
- assicurare funzioni di fitodepurazione,
- garantire la presenza di aree umide permanenti tali da assicurare l'insediamento di vegetazione igrofila e della correlata fauna, attraverso la modellazione delle sponde,
- sviluppare la funzione fruitiva dell'area o di porzioni di essa. Tale opportunità dovrà essere valutata in relazione alla necessità di non interferenza con la fauna (per esempio nei periodi di nidificazione), per cui potrà essere necessario scegliere se e dove realizzare strutture di accesso e avvicinamento all'area umida.

CHE DIMENSIONI HANNO? Molto variabili a seconda delle disponibilità di spazio. Nei casi in cui si opti anche per le funzioni depurative, sarebbe opportuno mantenere una fascia di vegetazione riparia della larghezza di almeno 12-15 metri al fine di assicurarne la funzionalità ecologica. In questi casi più è ampia la fascia a contatto dell'acqua, più sono efficaci gli effetti sulla qualità dell'acqua e la biodiversità.







Ambito urbano

Intervento di rimodellazione dell'alveo di magra e rinaturalizzazione delle sponde del Rio Mödling / Eisentorbrücke

























Intervento di rinaturalizzazone in ambito urbano. Obiettivi: riduzione del rischio idraulico (rallentamento del deflusso), riequilibrio del ciclo dell'acqua (rimozione dell'alveo in cks), qualità del paesaggio.

A sn il rio Mödling prima dell'intervento.

In alto a 10 anni dall'intervento. A ds. Un'immagine in fase di realizzazione.

Progetto e realizzazione F. Florineth. Immagini gentilmente concesse



Nottingham (UK)

Ambito urbano

Ritenzione vegetata







Preganziol (TV)

Ambito periurbano

Ritenzione vegetata FUNZIONI SVOLTE

















Brescia (BS)

Ambito periurbano

Canale associato a fosso

dimensioni di massima























Una soluzione interessante risiede nell'associazione di diverse tipologie di opere, che consente un buon grado di prestazione e di inserimento nel contesto. Nell'esempio a lato, un fosso filtrante intercetta le acque dell'infrastruttura e le convoglia in un canale parzialmente vegetato.



Verde pensile intensivo, caratterizzato da spessore del substrato medio-alto, consente la fruibilità della copertura, necessita di manutenzione regolare.

















Verde pensile estensivo, caratterizzato da spessore del substrato ridotto, sopporta pesi contenuti sulla copertura, necessita di ridotta manutenzione.























Strato drenante. Altezza variabile.

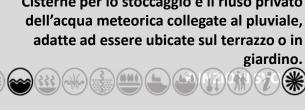


Substrato per inverdimento estensivo. (Min. 8cm)

Strato drenante. Altezza variabile.



Cisterne per lo stoccaggio e il riuso privato



Strutture modulari per la percolazione delle acque piovane, la raccolta ed il controllo dello scarico nella falda freatica. I moduli di percolazione possono essere dotati di tubazioni per l'ingresso e la distribuzione delle acque, garantendo collegamenti anche a sistemi di percolazioni con rivestimenti di terra elevati.































TIPO DI INTERVENTO

Pavimentazioni drenanti applicate a spazi pubblici o privati consistenti: nella gettata in calcestruzzo di più elementi, nella posa di elementi lapidei naturali o lavorati, nella posa di lastre di pietra o di altro materiale, nella posa di elementi prefabbricati o autobloccanti o nella stesura di materiale drenante come ghiaietto e calcestre.

FUNZIONI SVOLTI



















Fonte: Prof. Paoletti





I COSTI

Per una stima orientativa:

Costi parametrici di costruzione di vasche di laminazione				
Costo minimo Invasi ricavati in aree verdi permeabili		Costo per mc di invaso 0 ÷ 50 euro/mc		
Costo massimo	Vasche chiuse in c.a	Costo per mc di invaso odg = 1.000 euro/mc		

COSTI PARAMETRICI				
	MINIMO	MASSIMO	UNITÀ DI MISURA	
SISTEMAZIONI SPONDALI INGEGNERIA NATURALISTICA	40	250	€/m	
BACINI DI LAMINAZIONE *	15	50	€/mc	
AREE ALLAGABILI (laghi, stagni)	10	45	€/mc	
IMPIANTI DI FITODEPURAZIONE	40	100	€/mq	
FOSSI DRENANTI	20	100	€/m	
TETTI VERDI INTENSIVI	35	80	€/mq	
CISTERNE (scavo e ricoprimento)	700	22.000	€/cad	
PAVIMENTAZIONI DRENANTI	30	80	€/mq	

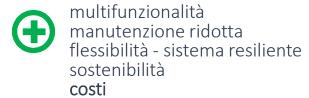








PRO e CONTRO







efficacia concentrazione



This project has delivered a considerable body of evidence on the behaviour of contaminants in SUDS which have a soil/ vegetation base. Little was known about the extent to which pollutants might be retained within the soil layer and degraded into less harmful compounds. Evidence was needed on whether poly-aromatic hydrocarbons (PAHs) and oil (reported as total petroleum hydrocarbons – TPH) actually degrade in a swale system, filter drain network or detention basin, and, if so, how this compares to an end-of-pipe pond solution for a conventional system. Additional questions arose about the best management of nutrients in urban catchments and whether it would be beneficial for regulators to require grass/soil source control treatment in sensitive catchments. Suitable sites were identified and methodologies developed to test the efficacy of a number of soil-based SUDS techniques and the fate of selected priority pollutants.

NWRM Natural Water Retention Measures

Home Implementing NWRM Catalogue of NWRM Case studies Glossary About NWRM project

Code: Uo4
Sector: Urban
Other sector(s): Agriculture
The complete description of the NWRM:

yu4 - swales.pdf
Summary:
Swales are broad, shallow, linear vegetated channels which can store or convey surface water (reducing runoff rates and volumes) and remove pollutants.
They can be used as conveyance features to pass the runoff to the next stage of the SuDS treatment train and can be designed to promote infiltration where soil and groundwater conditions allow. Three kinds of swale give different surface water management capabilities:

EFFETTI SULLA QUALITA'

Home >> Measure >> Swales

SNIFFER UEUW01: Final Report

None to low organic matter content and associated ability of the soil to retain water. Where infiltration can occur, the potential for pollution to groundwater needs to be considered. However CIRIA (2009) concluded that "the potential for contamination of groundwater from SuDS schemes appears to be low, except from industrial areas. The potential for serious pollution is associated with accidents rather than the continuous background pollution from these areas". This conclusion drew on recent work by SNIFFER (2008) that found "the vast majority of heavy metals. PAHs and petroleum hydrocarbons are retained in the top 10 cm of Reduce pollutant soil" based on bare-soil lysimeter tests, and noted that the addition of a vegetative layer would allow further uptake of pollutants. However it is clearly important to consider the risks of pollution to groundwater on a sitespecific basis in light of the wider water management, activities occurring within the drainage area of the measure and groundwater sensitivity (depth, soil Creating green areas reduces hard surfaces and leads to reduced surface leaching of pollutant sources. Swales are designed with vegetation. The denser the vegetation, the more it will retain sediment and stercept pollution particulate pollutants. Check dams may further assist Medium with sediment retention Literature reviews of the effectiveness of swales at pollutant removal have been carried out by Environm

> Agency (2012- UK based) and DTI (2006- US based). Wide ranges of effectiveness were found:

- DTI (2006) average 38%

 Total phosphorus reduction: EA (2012) 7-100%;
- DTI average 14%

- Suspended solids reduction: EA (2012) 31-81%;

- Total nitrogen reduction: EA(2012) 25-90%;
 DTI average 14%
- Metals: DTI (2006) reported a range of 9-62%. However effectiveness may be very variable, and either positive or negative. Por example, SNIH-FER (2009), on an individual swale in Scodand, reported mean reduction of Noi of 50%, but increases in Cu (85% and Zn (14%) compared to runoif directly from the adjacent road.

It is likely that achieving high effectiveness at pollutant removal will be improved by good design, adequate maintenance and limited feriliser use. This is particularly evident from the occasional negative values reported in the literature, suggesting that a reduction in water quality could potentially occur over time due to a lack of maintenance and build-up of sediments, or by application of feriliser. However CIRLA (2009) concluded that "there is no indication of a drop in operational performance as long as standard maintenance is carried out".

Bibliografia e sitografia

SUDS CIRIA Sito inglese con manuali e buone pratiche su SUDS

http://www.susdrain.org/delivering-suds/using-suds/suds-components/infiltration/rain-gardens.html

NWRM Piattaforma europea con normativa e catalogo di Misure Naturale per la ritenzione dell'acqua

http://nwrm.eu/

REGOLAMENTO EDILIZIO DI BOLOGNA

 $\frac{\text{http://urp.comune.bologna.it/portaleterritorio/portaleterritorio.nsf/d31da69f1a22d084c125706f0046b2aa/cb19a874594089e2c1257e52004ab27f/file/VarianteRue2014.pdf}{\text{2014.pdf}}$

http://sit.comune.bologna.it/NormeRUEVariante2014/images/VarianteRue2014/SchedeTecnicheDettaglio2015.pdf

MANUALE DELLE ACQUE DI SEATTLE "RainWise"

http://www.seattle.gov/util/EnvironmentConservation/Projects/GreenStormwaterInfrastructure/RainWise/index.htm

MANUALE SINGAPORE

https://www.pub.gov.sg/Documents/ManagingStormwater.pdf

MANUALE DI DRENAGGIO 'URBANO'

http://www.contrattidifiume.it/export/sites/default/it/doc/pubblicazioni/Manuale_DrenaGGio_v092015.pdf

A REGOLA D'ACQUA

http://www.contrattidifiume.it/export/sites/default/it/doc/pubblicazioni/GUIDA_ARdacqua_20160527.pdf



grazie per l'attenzione

Alessandra Gelmini, Officina 11 soc. coop. - Team tecnico Contratti di Fiume

Dario Kian, ERSAF

cdf@ersaf.lombardia.it









